

COMUNE DI POGGIOMARINO - (Provincia di Napoli) - Settore Ragioneria - Finanze - Tributi ed Economato - Telefoni: (081) 8658233 - 5285688 - Fax 8658250 - **Avviso di pubblico incanto per la fornitura, di manifesti per le esigenze dei vari Uffici Comunali, per la durata, presumibile, di tre anni. L'importo a base d'asta è fissato in EURO 22.220,00, oltre I.V.A. come per legge.**

Questa Amministrazione intende appaltare la fornitura in oggetto mediante

PUBBLICO INCANTO

da esperirsi ai sensi del D.P.R. 18/4/1994, n.573 e con le modalità previste dall'art. 73, comma 1, lett. c) del R.D. 23/5/1924, n.827, con aggiudicazione in favore della Ditta che avrà praticato il maggior ribasso sul prezzo a base d'asta, fissato in EURO 22.720,00, oltre I.V.A. come per legge. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il Capitolato di Appalto, il modulo offerta, nonché il fac-simile della dichiarazione sostitutiva, per l'affidamento della fornitura in oggetto, sono ritirabili tutti i giorni lavorativi, escluso a sabato, presso l'Ufficio Economato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle ore 15,30 alle ore 17,00 nei giorni di martedì e giovedì.

Tutte le informazioni, inerenti la presente fornitura, sono richiedibili al Responsabile del citato Ufficio.

Le offerte dovranno pervenire alla Segreteria Comunale, entro e non oltre le ore 12,00, del 22/4/2002 (termine perentorio).

L'apertura delle offerte avverrà in data 23/4/2002, alle ore 11,00, presso la Sede Comunale di Via De Marinis, con facoltà al pubblico di assistere al procedimento.

Le modalità di fornitura, sono indicate nel Capitolato di Appalto, allegato alla deliberazione della Giunta Comunale, n.38 del 13/3/2002.

La Ditta concorrente è vincolata alla propria offerta per 120 giorni dalla data di esperimento della gara.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta e gli altri documenti di gara esclusivamente tramite il servizio postale.

Il ribasso offerto, dovrà risultare dall'apposito modulo/offerta, munito di competente bollo, che la Ditta dovrà rimettere all'Amministrazione appaltante, specificando, inoltre, il prezzo cadauno per ogni tipo di manifesto (formato 50 X 70 e 70 x 100).

Precisare se l'offerta è comprensiva o meno dell'I.V.A.

In caso di discordanza, tra il prezzo in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo più conveniente per l'Ente.

Il prezzo massimo complessivo, che l'offerta non deve né eguagliare né oltrepassare, corrisponde a quello fissato come base d'appalto di EURO 22.220,00, oltre IVA. come per legge. Il prezzo praticato dovrà restare, necessariamente, fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

L'Amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del R.D., n.827/1924.

La busta contenente la dichiarazione di offerta dovrà essere inserita in un plico unitamente agli altri documenti sottoelencati, ed il relativo recapito sarà ad esclusivo rischio del mittente.

Plico e busta dovranno essere sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura (da intendersi quelli che dovranno essere materialmente chiusi da parte della Ditta concorrente), riportando in frontespizio nome della Ditta ed oggetto della gara.

Le Imprese concorrenti dovranno produrre ed inserire nel plico la seguente documentazione:

a) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/68 ed art. 3 legge n. 127/97, il cui fac-simile potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato, da rendere e compilare in ogni sua parte, nessuna esclusa, a cura del Titolare della Ditta individuale o Legale Rappresentante della Società, senza necessità di autenticare la sottoscrizione né dell'apposizione delle marche da bollo. E' facoltà dell'Impresa presentare il certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione nel registro delle

Imprese presso la C.C.I.A.A. in alternativa alla dichiarazione sostitutiva nella parte riferita alla suddetta isenizione, tenendo conto che tale certificazione dovrà essere prodotta in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'esperimento della gara.

b) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO, firmato in ogni facciata per accettazione incondizionata di tutte le disposizioni e condizioni ivi contenute.

c) IN CASO DI DISCORDANZA tra le indicazioni riportate nelle dichiarazioni o certificazioni presentati dalla Ditta, (ad esempio nell'ipotesi di variazioni dei legali rappresentanti a seguito di sostituzioni o decesso oppure per discordanza dei dati anagrafici, dovrà essere prodotta un'apposita dichiarazione sostitutiva, anche proseguendo quella di cui al punto a) del presente avviso, a cura del legale rappresentante della Ditta, attestante la situazione effettiva e le eventuali modifiche intervenute con le relative motivazioni.

L'Impresa risultata aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere ad espletare quanto, segue:

- costituzione del deposito per spese contrattuali, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della richiesta del suddetto Ufficio. Nel caso di mancato deposito, l'Amministrazione appaltante potrà disporre la revoca dell'aggiudicazione alla Ditta inadempiente, con risarcimento dei danni economici derivanti dalla eventuale necessità di procedere all'esperimento di una nuova gara di appalto.

Tale rimborso verrà riscosso con la procedura coattiva prevista dal R.D. 14/10/1910, n.639, che la Ditta in indirizzo, per effetto della sua partecipazione alla presente gara, dichiara di accettare senza riserve;

- costituzione della cauzione definitiva, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della richiesta dell'Ufficio Contratti, stabilita, secondo il Capitolato di Appalto, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione. La cauzione definitiva può essere costituita da titoli di Stato, valutati al prezzo dell'ultima quotazione, oppure con adeguata fidejussione rilasciata da Istituto di Credito o Istituto Assicurativo, all'uopo autorizzato fra quanti elencati nel DM 10/7/1986 e successive modificazioni. Relativamente al rapporto contrattuale di fidejussione, il fidejussore sarà obbligato al versamento delle somme dovute a semplice richiesta dell'Amministrazione e senza alcuna riserva, escludendo, inoltre, l'applicabilità dell'art. 1957 del Codice Civile.

L'atto di aggiudicazione dell'appalto ed il relativo contratto fruiranno dei benefici fiscali di cui al D.PR 26/4/1986, n.131, art. 40 (tassa fissa di registro in quanto prestazione di fornitura di materiali soggetti ad I.V.A.).

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento al regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la contabilità generale della Stato, disposto con R.D. 23/5/1924, n.827 ed in generale alla normativa vigente in materia contrattuale.

Si fa presente che tutte le prescrizioni previste ai precedenti numeri, per quanto concerne contenuto e modalità di formazione dei documenti di gara, dovranno essere pienamente osservate dalle Ditte concorrenti, a pena di esclusione. Più in specifico, ma in modo non esaustivo, si precisa che le principali formalità la cui inosservanza comporterà, come per le altre, l'esclusione automatica della gara, senza possibilità di riesame, sono:

- busta o plico entrambi sigillati con ceralacca e controfirme sui lembi di chiusura;
- offerta sempre e comunque firmata;
- tutti i certificati e dichiarazioni devono essere datati e vigenti come prescritto;
- tutti i certificati e dichiarazioni devono essere prodotti, nessuno escluso, e contenere le informazioni e gli elementi indicati;
- i documenti di gara e di offerte devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il termine ed orario prestabiliti, tramite il servizio postale.

Dalla Casa Comunale, lì 26 marzo 2002

Il Capo Settore  
Dott.ssa Immacolata De Simone